

ISTITUTO TECNICO STATALE ECONOMICO E TECNOLOGICO "Manlio CAPITOLO"



Via Santi Quaranta snc – 75028 Tursi (MT) - tel. 0835/533378 - fax: 0835/532714 email: mttd020001@istruzione.it - pec: mttd020001@pec.istruzione.it

sito web: http://www.itcgtursi.edu.it
Codice Fiscale: 91000190776

Meccanografico: MTTD020001 – Corso d

Codice Meccanografico: MTTD020001 – Corso diurno Codice Meccanografico: MTTD02050A – Corso serale

PROGRAMMAZIONE INTERDIPARTIMENTALE DI EDUCAZIONE CIVICA

CURRICOLO VERTICALE di EDUCAZIONE CIVICA

Integrazione del Curricolo d'Istituto

(L.92/2019, D.M. 35/2020)

A.S. 2022-2023

Fonti normative di riferimento

- Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica»;
- DM n. 35 del 22.06.2020 Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92;
- Allegato C DM 22.06.2020- Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica -Integrazione al P.E.CU.P. a conclusione del SECONDO CICLO del sistema educativo di istruzione e di formazione, riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

Premessa

Il **Curricolo Verticale di Educazione Civica** mira alla formazione di cittadini responsabili e partecipi alla vita civica e sociale dei cittadini.

Esso si propone di favorire nelle studentesse e negli studenti lo sviluppo di una coscienza civica e civile, basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

Le **Linee Guida**, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", hanno lo scopo di favorire, da parte delle Istituzioni scolastiche, una corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.

La Legge n. 92, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della **Costituzione Italiana**, la riconosce non solo come **norma cardine** del nostro ordinamento, ma anche come

criterioper identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Finalità dell'insegnamento dell'Educazione Civica

Le finalità dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica si sostanziano, dunque, nel:

- contribuire a formare cittadini responsabili e attivi;
- promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale dellecomunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;
- promuovere la conoscenza della Costituzione Italiana e dell'Unione Europea;
- favorire la diffusione e il rafforzamento nei giovani della cultura democratica, della culturasocio-ambientale e della cultura digitale;
- promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilitàambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica si fonda, ai sensi del D.M.35/2020, Allegato A, su tre nuclei concettuali fondamentali, ossia: 1) Costituzione; 2) Sviluppo Sostenibile; 3) Cittadinanza digitale.

I temi della Legalità, di Cittadinanza e Costituzione, del Cyberbullismo sono già presenti e rimarcati nel PTOF del nostro Istituto, come elementi di conoscenza ritenuti indispensabili per lo sviluppo di competenze di cittadinanza e per la crescita equilibrata e consapevole delle nostre studentesse e dei nostri studenti. Gli indirizzi di studio caratterizzanti il nostro Istituto prevedono, infatti, lo studio della disciplina giuridica dal primo al quinto anno, con una specifica programmazione disciplinare volta all'analisi della Costituzione, del ruolo e delle funzioni delle Istituzioni locali, statali ed europee, unitamente alle più importanti dinamiche della realtà giuridico-economica.

Le aree disciplinari, giuridico-economica, letterario-linguistica, storica e artistica, scientifica e geografica, nonché religiosa, sono coinvolte da tempo in percorsi progettuali e trasversali finalizzati alla formazione culturale e non solo professionale degli studenti per accrescere la sensibilità, il senso critico, la solidarietà, la tolleranza, il rispetto della diversità, la cura dell'ambiente, la conoscenza del territorio, i valori democratici.

Il Curricolo d'Istituto di Educazione Civica

Il curricolo d'istituto di Educazione Civica ha come obiettivo quello di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studentessa e studente.

Esso opta per un'impostazione interdisciplinare che coinvolge i docenti di tutte le discipline del Consiglio di classe. Il curricolo di Educazione Civica è definito di "istituto" proprio perché rappresenta la cornice formale ed istituzionale comune, entro la quale i Consigli di Classe dovranno muoversi per elaborare percorsi trasversali in verticale.

La trasversalità di tale insegnamento si rende opportuna, in virtù della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese che, ovviamente, non fanno capo ad una singola disciplina e, addirittura, esulano dal campo strettamente disciplinare.

Il curricolo verticale di Educazione civica approvato dal Collegio dei Docenti del 10 settembre

EDUCAZIONE CIVICA CURRICOLO VERTICALE CLASSI PRIME

Tematiche:

- Diritti e doveri dei cittadini.
- Uso responsabile delle tecnologie;
- Uso di droghe ed alcolici;
- Regolamento di Istituto;
- Cyberbullismo;
- Pericoli e reati nell'uso di internet;
- Educazione stradale e protezione civile.

Obiettivi: prendere coscienza di sé e degli altri potenziando il senso di responsabilità verso se stessi e verso gli altri.

Finalità:

- Creare cittadini responsabili e consapevoli delle proprie azioni e scelte;
- Riconoscere, dare corretta connotazione ai fenomeni di disagi giovanili con particolare riguardo al bullismo.

Competenze riferite al Pecup:

- perseguire con ogni mezzo il principio di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi e valori adottando comportamenti più adeguati.

EDUCAZIONE CIVICA
CURRICOLO VERTICALE
CLASSI SECONDE

Tematiche:

- Tutela del lavoro;
- Primo soccorso;
- Educazione alimentare;
- I diritti di libertà e le garanzie costituzionali;
- Beni comuni e patrimonio artistico-culturale-naturalistico.

Obiettivi:

- Capire e fare propri i principi e le libertà costituzionali;
- Essere cittadini attivi per il paesaggio e l'ambiente.

Finalità:

- Raggiungere la consapevolezza dei diritti e delle regole;

- Educare alla bellezza, al rispetto e alla valorizzazione dei beni culturali.

Competenze riferite al Pecup:

- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservando assumendo il principio di responsabilità;
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica.

EDUCAZIONE CIVICA
CURRICOLO VERTICALE
CLASSI TERZE

Tematiche:

- La cittadinanza digitale;
- Tutela della privacy;
- Sviluppo sostenibile.

Obiettivi:

- Sviluppare capacità di analisi e di critica verso la società globale evidenziando problematiche ed opportunità con riferimento ad internet.

Finalità:

- Saper riconoscere e reagire alle minacce in rete attraverso l'adeguato codice comportamentale;
- Promuovere iniziative destinate ad l'uso consapevole e sicuro delle nuove tecnologie.

Competenze riferite al Pecup:

- Esercitare i principi della cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

EDUCAZIONE CIVICA
CURRICOLO VERTICALE
CLASSI QUARTE

Tematica/che:

- Agenda 2030 Nazioni Unite.

Obiettivi:

- Essere consapevoli delle politiche nazionali e della cooperazione internazionale in riferimento alle problematiche della produzione, del lavoro e delle politiche sociali;
- Acquisire le prime norme comportamentali per far fronte a situazioni d'emergenza e pericolo della persona.

Finalità:

- Sviluppare una personale ed equilibrata coscienza civile e sociale.

Competenze riferite al Pecup:

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica approfondendo gli elementi fondamentali del diritto che la regolano.

EDUCAZIONE CIVICA
CURRICOLO VERTICALE
CLASSI QUINTE

Tematica/che:

- Organizzazione costituzionale e amministrativa dello Stato;
- Cooperazione internazionale per la pace, sviluppo sostenibile e tutela del patrimonio artistico e culturale;
- ONU e UE.

Obiettivi:

- Conoscere le fasi della nascita della UE e della sua istituzione;
- Conoscere le Carte che salvaguardano i diritti dell'uomo.

Finalità:

- Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale.

Competenze riferite al Pecup:

 Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, i loro compiti e le funzioni essenziali.

LA VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioniperiodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazionecivica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella progettazione del Consiglio di Classe per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

I Consigli di Classe si avvalgono di strumenti collegialmente condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, eventualmente predisposte, per la registrazione del progressivo sviluppo delle competenze previste nel curricolo verticale d'istituto di Educazione Civica.

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi e ai risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà individuato e

inserito nel curricolo di istituto.

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenzae gli specifici obiettivi di apprendimento per gli Istituti Tecnici.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Per la valutazione si farà riferimento alla "Griglia di valutazione per l'attività di educazione civica a.s.2021-2022", approvata con delibera n.20 del Collegio dei Docenti del 10.09.2021.